Codice A1404C
D.D. 20 ottobre 2026, n. 677
Restituzione di somme non dovute a titolo di compensazione del payback dispositivi medici 2015-2018. Accertamento di euro 2.370,00 sul capitolo 68532/2026 e impegno di euro 2.370,00 sul capitolo 493651/2026 a favore dell'ASL AT.

ATTO DD 677/A1404C/2026 DEL 20/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400B - SANITA'
A1404C - Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica

OGGETTO: Restituzione di somme non dovute a titolo di compensazione del payback dispositivi medici 2015-2018. Accertamento di euro 2.370,00 sul capitolo 68532/2026 e impegno di euro 2.370,00 sul capitolo 493651/2026 a favore dell'ASL AT.

Premesso che:
l'art. 9-ter, comma 9, del D.L. n. 78/2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2015, disciplina il concorso al ripiano della spesa per dispositivi medici da parte delle aziende fornitrici, in attuazione del meccanismo del payback;

il medesimo articolo prevede che le Regioni e le Province autonome provvedano, con proprio atto, alla definizione dell'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascun anno;

con determinazione del Direttore della Direzione Sanità della Regione Piemonte n. 2426 del 14.12.2022 sono stati approvati gli elenchi delle aziende fornitrici di dispositivi medici soggette al ripiano per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, ai sensi dell'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. n. 78/2015;

l'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95 del 30.06.2025, convertito dalla L. n. 118 del 08.08.2025, ha previsto la possibilità, per le aziende fornitrici di dispositivi medici, di estinguere le obbligazioni relative al payback per gli anni 2015-2018 mediante il versamento del 25% degli importi determinati, per la Regione Piemonte, con la citata determinazione n. 2426 del 14.12.2022.

Visto l’art. 9 ter, comma 9 bis, del D.L. n. 78/2015, convertito nella Legge n. 125/2015 del 30.06.2025, che ha previsto quanto segue: “Nel caso in cui le aziende fornitrici di dispositivi medici non adempiano all'obbligo del ripiano di cui al presente comma, i debiti per acquisti di dispositivi medici delle singole regioni e province autonome, anche per il tramite degli enti del servizio sanitario regionale, nei confronti delle predette aziende fornitrici inadempienti sono compensati fino a concorrenza dell'intero ammontare. A tal fine le regioni e le province autonome trasmettono annualmente al Ministero della salute apposita relazione attestante i recuperi effettuati, ove

necessari.”

Dato atto che con nota della Direzione Sanità prot. n. 3769/A1400B del 12.02.2026 è stato richiesto alle Aziende Sanitarie Regionali di procedere alla compensazione degli importi dovuti dalle aziende fornitrici di dispositivi medici che non avevano provveduto al versamento del 25% previsto dall'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95/2025.

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 9-ter, comma 9-bis, del D.L. n. 78/2015 e della nota regionale prot. n. 3769/A1400B del 12.02.2026, le Aziende Sanitarie Regionali, una volta effettuate le compensazioni nei confronti delle aziende fornitrici inadempienti, provvedono al versamento dei relativi importi alla Regione Piemonte, quale ente titolare del credito derivante dal meccanismo del payback dei dispositivi medici.

Vista la nota prot. n. 57715 del 09.09.2026 con la quale l'ASL AT ha comunicato di aver effettuato due compensazioni errate relative al Payback DM 2015 – 2018, in relazione al pagamento di fatture emesse da ditte non presenti nell’elenco delle aziende nei cui confronti si procede alle compensazioni;

Preso atto che, nella medesima nota l’ASL AT ha specificato che le compensazioni effettuate sono state erroneamente attribuite alle seguente ditte:

EUROMEDICAL SRL – P. IVA 02638740163, con sede a Vercurago (LC), per l’importo di € 1. 580,00 versato alla Regione Piemonte con provv. n. 29156 del 11.08.2026, a fronte di una fattura emessa invece da **Euromedical s.r.l. – P. IVA 01990200170**, con sede a San Zeno Naviglio (BS), fornitore non incluso nell’elenco regionale delle aziende soggette a compensazione;

MEDITECH SRL – P. IVA 11216150018 per l’importo di € 790,00 versato alla Regione Piemonte con provv. n. 29157 del 11.08.2026 a fronte di una fattura emessa invece da **Mediteck s.r.l. P. IVA 01453290098**, fornitore non incluso nell’elenco regionale delle aziende soggette a compensazione.

Considerato che, per le motivazioni sopra richiamate, le compensazioni effettuate dall’ASL AT, per complessivi euro 2.370,00, risultano non dovute e, pertanto, tale importo, versato alla Regione Piemonte, deve essere restituito alla medesima Azienda Sanitaria;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'accertamento della somma di euro 2.370,00 sul capitolo 68532/2026 versata dall'ASL AT e al contestuale impegno di euro 2.370,00 sul capitolo 493651/2026 a favore dell’ASL AT, quale restituzione delle somme erroneamente versate alla Regione Piemonte a titolo di compensazione del payback dispositivi medici 2015-2018, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e s.m.i.;

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell’articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell’esercizio l’intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di

finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Dato atto che:
il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);

l'accertamento non è già stato assunto con precedenti atti.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- art. 17 e 18 legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 " e s.m.i;
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazionida parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R;
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022, "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.P.G.R 21 dicembre 2023 n. 11/R Regolamento regionale recante : "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 202, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore

nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1 - 3361";

- D.G.R. 3-2182 del 30/1/2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- D.G.R. 26-801 del 17 febbraio 2025 - "Approvazione della programmazione regionale per l'adozione dei programmi aziendali di riorganizzazione, di riqualificazione e/o di potenziamento del Servizio sanitario regionale. Riparto delle risorse del fondo sanitario 2025-2027 e assegnazione degli obiettivi economico-finanziari agli Enti del SSR";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- DGR 1-2209 del 9 febbraio 2026 - Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- Legge regionale n. 17 del 05 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- DGR 11-2973 del 7 agosto 2026 - Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- Art 7, comma 1, del Decreto Legge 95/2025, convertito dalla Legge n. 118/2025;
- Art. 9 ter, comma 9 bis, del D.L. n. 78/2015, convertito nella Legge n. 125/2015 del 30.06.2025;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa,

- di procedere all'accertamento della somma di euro 2.370,00 sul capitolo 68532/2026 versata dall'ASL AT e al contestuale impegno di euro 2.370,00 sul capitolo 493651/2026 a favore dell'ASL AT, quale restituzione delle somme erroneamente versate alla Regione Piemonte a titolo di compensazione del payback dispositivi medici 2015-2018, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Allegato "Appendice A - Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1404C - Assistenza farmaceutica, integrativa e protesica)
Firmato digitalmente da Guendalina Brunitto